

# DREAM PROJECT SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA VINCENZO FORCELLA, 3 - MILANO (MI) 20100
<b>Codice Fiscale</b>	06971910721
<b>Numero Rea</b>	MI 2125635
<b>P.I.</b>	06971910721
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	141310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.211	87.093
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.895.679	3.281.694
7) altre	155.655	200.976
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.113.545</b>	<b>3.569.763</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	656.877	669.071
2) impianti e macchinario	903.955	919.876
3) attrezzature industriali e commerciali	849.198	1.129.738
4) altri beni	367.382	440.504
5) immobilizzazioni in corso e acconti	278.458	37.370
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.055.870</b>	<b>3.196.559</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
4) strumenti finanziari derivati attivi	128.200	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>128.200</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.297.615</b>	<b>6.766.322</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.072.950	1.911.926
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	985.840	1.092.565
4) prodotti finiti e merci	8.274.467	6.762.964
<b>Totale rimanenze</b>	<b>11.333.257</b>	<b>9.767.455</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.551.184	18.287.168
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>24.551.184</b>	<b>18.287.168</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.275	1.588.601
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>490.275</b>	<b>1.588.601</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.016	21.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.956.503	2.300.503
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.246.519</b>	<b>2.321.851</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>27.287.978</b>	<b>22.197.620</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.236.673	2.047.430
2) assegni	2.110.210	549.899
3) danaro e valori in cassa	33.987	13.459
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.380.870</b>	<b>2.610.788</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>42.002.105</b>	<b>34.575.863</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>52.026.299</b>	<b>42.905.899</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	634.520	634.520
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.350.695	5.454.701
Versamenti in conto aumento di capitale	155.000	155.000
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	6.505.696	5.609.702
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	103.251	(12.732)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.800.720	1.791.987
Totale patrimonio netto	10.244.187	9.223.477
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	24.949	12.732
Totale fondi per rischi ed oneri	24.949	12.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.109.550	884.905
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.858.569	2.233.569
Totale obbligazioni	1.858.569	2.233.569
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.604.235	10.076.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.766.440	8.310.439
Totale debiti verso banche	25.370.675	18.387.086
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.833.710	10.307.245
Totale debiti verso fornitori	11.833.710	10.307.245
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.604	330.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.541	13.083
Totale debiti tributari	283.145	343.907
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.118	215.485
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.118	215.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.041	503.395
Totale altri debiti	511.041	503.395
Totale debiti	39.858.258	31.990.687
E) Ratei e risconti	789.355	794.098
Totale passivo	52.026.299	42.905.899

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.075.568	38.949.623
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.404.777	2.595.031
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	322.629	138.237
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	337.566	572.576
altri	402.791	456.399
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>740.357</b>	<b>1.028.975</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>49.543.331</b>	<b>42.711.866</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.312.637	16.492.656
7) per servizi	13.492.477	12.399.142
8) per godimento di beni di terzi	5.138.225	4.104.266
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.531.143	3.501.820
b) oneri sociali	950.012	775.582
c) trattamento di fine rapporto	365.228	253.236
e) altri costi	13.631	27.353
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.860.014</b>	<b>4.557.991</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.864	125.262
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	719.896	609.646
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	123.204	90.817
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>996.964</b>	<b>825.725</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(161.024)	(428.071)
14) oneri diversi di gestione	1.479.869	1.895.752
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>46.119.162</b>	<b>39.847.461</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.424.169</b>	<b>2.864.405</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.204	43.292
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>13.204</b>	<b>43.292</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>13.204</b>	<b>43.292</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	803.940	437.977
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>803.940</b>	<b>437.977</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	640	(22.810)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(790.096)</b>	<b>(417.495)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.634.073</b>	<b>2.446.910</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	781.320	650.336
imposte relative a esercizi precedenti	52.033	4.587
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>833.353</b>	<b>654.923</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.800.720	1.791.987

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.800.720	1.791.987
Imposte sul reddito	833.353	654.923
Interessi passivi/(attivi)	790.096	417.496
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.153)	1.541
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.423.016	2.865.947
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	873.760	734.908
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	365.228	253.236
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.238.988	988.144
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.662.004	3.854.091
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.565.802)	(3.023.101)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.264.016)	(4.819.923)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.526.465	4.869.162
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(162.865)	217.715
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.743)	8.643
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	906.175	460.561
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.564.786)	(2.286.943)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(902.782)	1.567.148
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(790.096)	(417.496)
(Imposte sul reddito pagate)	(833.353)	(654.999)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(128.366)	(52.285)
Totale altre rettifiche	(1.751.815)	(1.124.780)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.654.597)	442.368
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(579.207)	1.050.164
Disinvestimenti	1.153	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.697.646)	(1.454.204)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(128.200)	0
Disinvestimenti	0	1.615
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.403.900)	(402.425)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.527.588	3.215.188
Accensione finanziamenti	456.001	0
(Rimborso finanziamenti)	(375.000)	(1.019.597)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	115.984	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(895.994)	(736.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.828.579	1.459.191
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	770.082	1.499.134
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.047.430	3.250.381
Assegni	549.899	0
Danaro e valori in cassa	13.459	5.743
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.610.788	3.256.124
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.236.673	2.047.430
Assegni	2.110.210	549.899
Danaro e valori in cassa	33.987	13.459
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.380.870	2.610.788

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022**

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.113.545.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** riguardano le migliorie su beni di terzi e altri costi pluriennali da ammortizzare.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli

conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 62.211 e sono ammortizzati in quote costanti.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 4.895.679 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di un progetto di sviluppo aziendale, di una durata di quattro anni e che porterà alla riconversione del fatturato del marchio Gaele Paris. Il progetto è composto da tre obiettivi realizzativi:

- OR1- Sviluppo del marchio Gaele Paris
- OR2- Innovazione dei processi
- OR3- Innovazione di prodotto

Le immobilizzazioni in corso comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società sostenuti dalla società nell'esercizio 2021 ed in particolare, i costi per servizi e personale relativi al posizionamento del Brand Gaele (OR1) hanno avuto come contropartita la capitalizzazione diretta, mentre le spese progettuali sostenute per l'innovazione di processo e di prodotto (OR2 e OR3) hanno avuto come contropartita la voce di Conto Economico A.4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Trattandosi di costi da annoverare tra le spese di impianto e di ampliamento, nonché di sviluppo, la capitalizzazione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle scritture contabili relative ai soli costi sostenuti nell'esercizio 2022 e relativi al progetto R&S Gaele Paris:

Progetto R&S Gaele- Contabilizzazione anno 2022 (valori in euro):

Obiettivo realizzativo	Voce contabile Dare	Importo	Voce contabile Avere	Importo
<b>OR1- POSIZIONAMENTO DEL BRAND</b>	B)-I-6 Imm. Immateriali in corso Posizionamento Brand	1.079.956	B)7 Costi per servizi B) 9 Costi per il personale	1.079.956
<b>OR2- INNOVAZIONE DEI PROCESSI</b>	B)-I-6 Imm. Immateriali in corso Posizionamento Brand	243.805	A) 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	243.805
<b>OR3- INNOVAZIONE DEL PRODOTTO</b>	B)-I-6 Imm. Immateriali in corso Posizionamento Brand	78.823	A) 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78.823
<b>TOTALE PROGETTO R&amp;S GAELLE-ANNO 2022</b>		1.402.585		1.402.585

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 155.655, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi ed altri costi pluriennali da ammortizzare.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del c.c., c.1, n.5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

## B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	5.113.545
Saldo al 31/12/2021	3.569.763
Variazioni	1.543.782

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	40.000	-	383.783	-	3.281.694	459.814	4.165.291
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	40.000	-	296.690	-	-	258.838	595.528
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	87.093	-	3.281.694	200.976	3.569.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	73.016	0	1.613.985	10.645	1.697.646
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	0	97.898	0	0	55.966	153.864
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	(24.882)	0	1.613.985	(45.321)	1.543.782
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	40.000	-	456.799	-	4.895.679	470.459	5.862.937
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	40.000	-	394.588	-	-	314.804	749.392
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	62.211	-	4.895.679	155.655	5.113.545

### Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.055.870, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e fabbricati	3%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti e Macchinari	12%-12,50%-25%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	12,50%-25%
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto	20%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio	12%

Scaffalature	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici ai sensi di quanto previsto dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere

opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	3.055.870
Saldo al 31/12/2021	3.196.559
Variazioni	-140.689

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	736.487	1.509.414	1.758.960	1.294.696	37.370	5.336.927
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	67.416	589.538	629.222	854.192	-	2.140.368
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	669.071	919.876	1.129.738	440.504	37.370	3.196.559
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	182.563	119.446	40.863	241.088	583.960
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	4.414	0	4.414
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	12.194	198.484	399.646	109.571	0	719.895
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	(340)	0	0	(340)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Totale variazioni</b>	(12.194)	(15.921)	(280.540)	(73.122)	241.088	(140.689)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	736.487	1.691.977	1.878.406	1.331.145	278.458	5.916.473
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	79.610	788.022	1.029.208	963.763	-	2.860.603
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	656.877	903.955	849.198	367.382	278.458	3.055.870

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziato che, nell'esercizio in esame, la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	365.815
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	108.432

	Importo
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	292.298
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.298

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

<b>BANCA IFIS CONTRATTO N. 13013485-1</b>	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	7.802,85
A) quota interessi di competenza	151,00
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	151,00
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	0
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	0
Totale (C+D)	0
Ammortamento virtuale dell'esercizio	0
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	0
<b>FIDITALIA CONTRATTO N. 10533</b>	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.428,98
A) quota interessi di competenza	575,78
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	575,78
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	11.772,76
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.996,84
Totale (C+D)	13.769,60
Ammortamento virtuale dell'esercizio	5.975,40
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	13.942,63
<b>FIDITALIA CONTRATTO N. 10507</b>	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.428,98
A) quota interessi di competenza	575,78
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	575,78
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	11.772,76
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.996,84
Totale (C+D)	13.769,60
Ammortamento virtuale dell'esercizio	5.975,40
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	13.942,63
<b>FIDITALIA CONTRATTO N. 12958</b>	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	19.765,68
A) quota interessi di competenza	3.484,76
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	3.484,76
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	61.611,80
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	928,66
Totale (C+D)	62.540,46

Ammortamento virtuale dell'esercizio	26.386,81
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	65.967,03

**SG LEASING SPA CONTRATTO N. 396914**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	42.578,52
A) quota interessi di competenza	5.157,82
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	5.157,82
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	102.679,13
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.759,27
Totale (C+D)	104.438,40
Ammortamento virtuale dell'esercizio	48.600,20
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	121.500,51

**BANCA IFIS CONTRATTO N. 14024429**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	22.866,76
A) quota interessi di competenza	1.056,49
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	148,54
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	1.205,03
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	29.740,14
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	523,90
Totale (C+D)	30.264,04
Ammortamento virtuale dell'esercizio	7.437,27
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	52.060,85

**CREDIT AGRICOLE LEASING CONTRATTO N. 01566087/001**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	6.174,82
A) quota interessi di competenza	309,01
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	99,67
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	408,68
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	14.030,30
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	5.024,99
Totale (C+D)	19.055,29
Ammortamento virtuale dell'esercizio	3.570,06
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	24.990,42

**BANCA IFIS CONTRATTO N. 14022456**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	10.477,32
A) quota interessi di competenza	523,79
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	68,35
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	592,14
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	13.572,48
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	238,88
Totale (C+D)	13.811,36
Ammortamento virtuale dell'esercizio	3.390,98
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	23.736,83

**BANCA IFIS CONTRATTO N. 14023176**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	10.477,32
A) quota interessi di competenza	523,79
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	68,35
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	592,14
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	13.572,48
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	238,88
Totale (C+D)	13.811,36
Ammortamento virtuale dell'esercizio	3.390,98
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	23.736,83

<b>HYUNDAI CAPITAL CONTRATTO N. 310633</b>	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	20.576,10
A) quota interessi di competenza	555,29
B) quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	555,29
C) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022	20.576,10
D) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	261,86
Totale (C+D)	20.837,96
Ammortamento virtuale dell'esercizio	3.705,28
Valore netto di bilancio del bene al 31/12/2022	25.936,97

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	128.200
Saldo al 31/12/2021	
Variazioni	128.200

Esse risultano composte da strumenti finanziari derivati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **DERIVATI DI COPERTURA**

Al 31/12/2022 è stato rilevato in bilancio alla voce B.III.4 dell'Attivo, per euro 128.200, uno strumento finanziario derivato di copertura.

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse ed è regolato a data futura.

#### **Derivato di copertura dei flussi finanziari**

La società, al fine di proteggere la stessa dalla variazione di valore del tasso di interesse su un contratto di mutuo accordato dall'Intesa San Paolo, ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato di copertura del fair value quale OTC- Interest Rate Swap a copertura delle oscillazioni del tasso variabile Euribor a tre mesi. Inoltre, la società ha sottoscritto un derivato di copertura Contratto di Opzione denominato "Tasso Massimo CAP" con Banco BPM a copertura delle oscillazioni del tasso di interesse.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nell'Attivo di Stato patrimoniale (voce B.III.4) lo strumento di copertura al fair value e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

Tale riserva sarà imputata a Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	128.200
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	128.200
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	128.200

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 42.002.105. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 7.426.242.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo dei beni è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato ossia assumendo che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino a inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti nel corso dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 11.333.257.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.911.926	161.024	2.072.950
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	1.092.565	(106.725)	985.840
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	6.762.964	1.511.503	8.274.467
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	9.767.455	1.565.802	11.333.257

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi.

Inoltre, la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 123.204.

#### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L.234

/2021.

Il credito d'imposta iscritto verrà utilizzato:

- in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97;
- in tre quote annuali di pari importo;
- a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso;
- subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

A tal fine si evidenzia che la società ha sottoposto a certificazione, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dagli amministratori.

Inoltre, la relazione tecnica che illustra le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte nel periodo d'imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione, è stata asseverata secondo le prescrizioni normative e consta di apposita autocertificazione sottoscritta dal rappresentante legale ai sensi del D.p.r. 445/2000.

Tale credito è composto dal credito maturato nell'esercizio 2020 per euro 106.077, dal credito maturato nell'esercizio precedente per euro 254.634 e dal credito maturato nell'esercizio in esame per euro 219.783.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 C. C. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L.14/2023.

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 * con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 § con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 6%</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 30% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 20% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 20% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 50% del costo</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 1 milione</li> </ul>

(\*) o al 31.12.2022 per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 3-quater D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022)

(§) o al 30.11.2023 per gli investimenti in beni materiali "industria 4.0 – All. A" (art. 12 c. 1-ter D.L. 198/2022 conv. L. 14/2023) e per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art.12 c.1-bis D.L.198/2022 conv. L.14/2023)

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 97.249, relativo all'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature sia per l'ammodernamento e l'automazione delle aree di produzione e logistica che per l'apertura di nuove unità locali dislocate in Italia. Tale credito è utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni *oppure dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0"*. Tale credito risulta composto da euro 9.248 per gli investimenti dell'anno precedente ed euro 82.760 per gli investimenti eseguiti nell'anno in esame.

#### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 27.287.978.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.287.168	6.264.016	24.551.184	24.551.184	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.588.601	(1.098.326)	490.275	490.275	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.321.851	(75.332)	2.246.519	290.016	1.956.503
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>22.197.620</b>	<b>5.090.358</b>	<b>27.287.978</b>	<b>25.331.474</b>	<b>1.956.503</b>

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.246.519

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti commerciali diversi	6.645
Corrispettivi pos	13.612
Corrispettivi e-commerce	15.868
Depositi cauzionari v/altri	48.921
Fornitori nota cred. da ricevere	79.391
Crediti v/Inail	9
Anticipi a fornitori	9.659
Crediti v/altri enti	115.910

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/società beneficiarie della scissione	1.824.503
Crediti v/altri oltre eserc.	132.000

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.380.870, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.047.430	(810.757)	1.236.673
Assegni	549.899	1.560.311	2.110.210
Denaro e altri valori in cassa	13.459	20.528	33.987
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.610.788</b>	<b>770.082</b>	<b>3.380.870</b>

## Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.726.579.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36	642	678
Risconti attivi	1.563.678	162.222	1.725.900
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.563.714</b>	<b>162.865</b>	<b>1.726.579</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Risconti attivi su assicurazioni	25.681	20.359
Risconti attivi su assistenza tecnica	16.892	17.469
Risconti attivi su bolli	1.349	5.885
Risconti attivi su affitti passivi	570	90
Risconti attivi su abbonamenti	757	1.123
Risconti attivi su altre prestazioni da terzi	65.659	20.593
Risconti attivi su spese bancarie	2.666	147
Risconti attivi su noleggi	1.647	1.761
Risconti attivi su interessi	0	95
Risconti attivi vari	408.849	592.506
Oneri anticipati di leasing	56.662	32.822
Costi anticipati	1.145.168	870.740
Risconti attivi su canoni manutenzione	0	88
<b>TOTALE</b>	<b>1.725.900</b>	<b>1.563.678</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ratei attivi su interessi	40	36
Ratei attivi su oneri differ. derivati	638	0
<b>TOTALE</b>	<b>678</b>	<b>36</b>

#### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi	40	638	
Risconti attivi	1.221.563	504.337	

## **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.244.187 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.020.710. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	634.520	-	-	-		634.520
Riserva legale	200.000	-	-	-		200.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.454.701	1.791.987	-	895.994		6.350.695
Versamenti in conto aumento di capitale	155.000	-	-	-		155.000
Varie altre riserve	1	-	-	1		1
Totale altre riserve	5.609.702	1.791.987	-	895.995		6.505.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.732)	-	139.353	23.370		103.251
Utile (perdita) dell'esercizio	1.791.987	(1.791.987)	-	-	1.800.720	1.800.720
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.223.477</b>	<b>-</b>	<b>139.353</b>	<b>919.364</b>	<b>1.800.720</b>	<b>10.244.187</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva da arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.000.000	CAPITALE		1.000.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	634.520	CAPITALE	B E	634.520
<b>Riserva legale</b>	200.000	UTILI	B	200.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	6.350.695	UTILI/CAPITALE	A B C	6.350.695
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	155.000	UTILI	A B	155.000
<b>Varie altre riserve</b>	1			-
<b>Totale altre riserve</b>	6.505.696			6.505.696
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	103.251			103.251
<b>Totale</b>	8.443.467			8.443.467
<b>Quota non distribuibile</b>				6.885.199
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.558.268

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale "Strumenti derivati passivi" per euro 24.949 e "Strumenti finanziari derivati attivi" per euro 128.200; in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto (COPERTURA PERFETTA), di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(12.732)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	139.353
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	23.370
<b>Valore di fine esercizio</b>	103.251

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2022 è stato rilevato nel Passivo di bilancio alla voce B.3, per euro 24.949, uno strumento finanziario derivato di copertura.

#### Derivato di copertura di flussi finanziari

Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi di un sottostante debito finanziario. Nel bilancio in esame, la società ha in essere:

- un contratto derivato OTC- Interest Rate Swap con floor a copertura delle oscillazioni del tasso variabile Euribor a 3 mesi su un contratto di mutuo accordato dalla Deutsche Bank;
- un contratto derivato OTC- "Interest Rate Swap" a copertura delle oscillazioni del tasso variabile Euribor a 3 mesi su un contratto di mutuo accordato dalla Banca BPER;
- un contratto derivato OTC- "Interest Rate Swap" a copertura delle oscillazioni del tasso variabile Euribor a 3 mesi su un contratto di mutuo accordato dalla Banca Intesa San Paolo Spa;
- un contratto derivato OTC- "Contratto di Opzione Tasso Massimo" a copertura delle oscillazioni del tasso Variabile Euribor a 3 mesi su un contratto di mutuo accordato da Banco BPM.

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale (Passivo voce B.3) lo strumento di copertura al fair value per euro 24.949 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

Tale riserva verrà imputata a Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	12.732	-	12.732
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-	-	12.217	-	12.217
Totale variazioni	0	0	12.217	0	12.217
Valore di fine esercizio	-	-	24.949	-	24.949

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.109.550;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 365.228.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	884.905
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	365.228
Utilizzo nell'esercizio	140.583
Totale variazioni	224.645
Valore di fine esercizio	1.109.550

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria aventi scadenza sia inferiore che superiore ai 12 mesi.

Per i debiti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore all'anno; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

In riferimento ai debiti di natura finanziaria aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione degli stessi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 11.833.710, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Obbligazioni e obbligazioni convertibili

La voce D.1 del passivo dello Stato patrimoniale accoglie le obbligazioni ordinarie iscritte al loro valore nominale per euro 1.858.569.

Le obbligazioni ordinarie sono state iscritte al loro valore nominale in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che le obbligazioni sono state emesse a tasso fisso con scadenza dicembre 2027.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti salari e stipendi non liquidati	430.367
Depositi cauz. da clienti entro l'esercizio	77.426
Altri debiti	4.658

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 39.858.258.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	2.233.569	(375.000)	1.858.569	-	1.858.569	1.859.569
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	18.387.086	6.983.589	25.370.675	16.604.235	8.766.440	5.027.962
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.307.245	1.526.465	11.833.710	11.833.710	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	343.907	(60.762)	283.145	276.604	6.541	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	215.485	(214.367)	1.118	1.118	-	-
<b>Altri debiti</b>	503.395	7.646	511.041	511.041	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Totale debiti</b>	31.990.687	7.867.571	39.858.258	29.226.708	10.631.550	6.887.531

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Italia	Italia	Ue	Extra-Ue	Italia	Italia	Italia	Totale
<b>Obbligazioni</b>	1.858.569	-	-	-	-	-	-	-	1.858.569
<b>Debiti verso banche</b>	-	25.370.675	-	-	-	-	-	-	25.370.675
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	-	11.374.915	55.542	403.253	-	-	-	11.833.710
<b>Debiti tributari</b>	-	-	-	-	-	283.145	-	-	283.145
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	-	-	-	-	-	1.118	-	1.118
<b>Altri debiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	511.041	511.041
<b>Debiti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	39.858.258

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Obbligazioni</b>	1.858.569	1.858.569
<b>Debiti verso banche</b>	25.370.675	25.370.675
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.833.710	11.833.710
<b>Debiti tributari</b>	283.145	283.145
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.118	1.118
<b>Altri debiti</b>	511.041	511.041
<b>Totale debiti</b>	39.858.258	39.858.258

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 789.355.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	119.776	75.337	195.113
<b>Risconti passivi</b>	674.322	(80.080)	594.242
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	794.098	(4.743)	789.355

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno	51.815	70.258
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi	49.586	84.433
Credito d'imposta per investimenti Titolo II	172.629	194.841
Ricavi anticipati	0	34.000
Credito d'imposta investimenti 4.0 beni materiali	63.419	29.681
Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno L. 160 /2019	252.818	260.715
Altri risconti passivi	394	394
Contr.c/imp.Titolo II Software	3.581	0
<b>Totale</b>	<b>594.242</b>	<b>674.322</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ratei passivi su assicurazioni	10.689	0
Ratei passivi su interessi passivi e oneri bancari	174.376	103.750
Ratei passivi su bollo	632	355
Ratei passivi su consulenza	50	145
Ratei passivi su leasing e noleggi automezzi	0	975
Ratei passivi su spese condominiali	5.377	3.014
Ratei passivi su spese telefoniche	0	1.118
Ratei passivi su prest.cred.imposta	874	6.817
Ratei passivi su prest. obbligaz.	2.222	2.228
Altri ratei passivi	893	1.377
<b>Totale</b>	<b>195.113</b>	<b>119.776</b>

874

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei passivi	173.751	21.362	
Risconti passivi	394	593.848	

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 47.075.568.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 740.357.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	45.277.230
UE	1.372.664
EXTRA-UE	425.674
<b>Totale</b>	<b>47.075.568</b>

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 337.566 e comprende:

- il contributo oggetto del credito d'imposta Ricerca & Sviluppo per euro 219.783;
- il contributo in c/esercizio Formazione 4.0 per euro 95.022;
- il contributo in c/Esercizio per caro Energia per euro 22.761.

Contributo in c/esercizio per credito d'imposta ricerca e sviluppo

Fra i contributi in c/esercizio iscritti nella voce A.5) è ricompreso l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative, (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata

e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Tale credito d'imposta, è stato iscritto per euro 219.783.

Nel rispetto del criterio di correlazione tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute, oggetto dell'agevolazione, sono state imputate a Conto economico, in contropartita del suddetto credito d'imposta è stato contabilizzato tra i ricavi un contributo in conto esercizio per l'importo di euro 219.782,81.

Il provento correlato al credito d'imposta in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 203.497 e comprende:

- il contributo oggetto del credito d'imposta Beni Strumentali nuovi per euro 53.653;
- il contributo c/Impianti 4.0 Beni Materiali per euro 29.530;
- il contributo in c/impianti per investimenti nel Mezzogiorno L.160/2019 per euro 69.693;
- il contributo in c/impianti Titolo II per euro 22.212;
- il contributo in c/impianti investimenti nel Mezzogiorno per euro 18.443;
- il contributo in c/impianti per investimenti Titolo II Software per euro 3.581;
- il contributo in c/impianti per investimenti nel Mezzogiorno L.178/2020 per euro 6.384.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/2020

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi riguardanti macchinari, impianti e attrezzature.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 68.181, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 6.384; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 61.797.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 46.119.162.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	44.454
Debiti verso banche	756.454
Altri	3.032
<b>Totale</b>	<b>803.940</b>

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 640.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	(25.643)	(1.468)
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio		
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	25.003	24.278
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio		
Utili "presunti" da valutazione		
Perdite "presunte" da valutazione		
Acc.to a f.do rischi su cambi		
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>640</b>	<b>-22.810</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza negativa tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento
- le imposte relative ad esercizi precedenti inerenti la definizione agevolata della controversia tributaria in essere con l'Agenzia dell Entrate direzione provinciale BAT ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce 20 a) per complessivi euro 781.320.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3.83
Quadri	4.42
Impiegati	72.82
Operai	38.95
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>120.02</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	124.780	24.500

I compensi spettanti all'amministratore è stato attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti per la revisione contabile per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	15.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>15.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 1000000, è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Si riferiscono ad operazioni di locazione finanziari rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. La misura dell'impegno corrisponde all'importo relativo ai canoni ancora da pagare oltre al prezzo di riscatto, desunti dalla relativa documentazione della società di leasing.

Si rinvia al precedente punto "Operazioni di locazione finanziaria", di cui all'art. 2427 c.c. punto n. 22, per ulteriori dettagli in merito alle informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

#### **DERIVATI DI COPERTURA**

##### **Derivato di copertura di flussi finanziari**

La società ha sottoscritto:

- in data 27/05/2020, con la Banca Intesa San Paolo, un derivato OTC - IRS a copertura delle oscillazioni del tasso variabile Euribor 3 mesi relativo ad un contratto di finanziamento concesso dallo stesso istituto per euro 750.000 con decorrenza dal 31/03/2021 e termine il 31/03/2027; il piano prevede scadenze di pagamento trimestrali dal 30/06/2021 al 31/03/2027 su un capitale di riferimento che si riduce di un importo pari alla rata di finanziamento pagata;
- in data 25/08/2020, con la Deutsche Bank, un derivato OTC- IRS con floor a copertura delle oscillazioni del tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi su un mutuo contratto con lo stesso Istituito per un valore di euro 1.000.000. Il contratto ha decorrenza dal 25/08/2020 al 25/08/2025 ;le scadenze previste sono le seguenti:25/11/2020; 25/02/2021; 25/05/2021; 25/08/2021; 25/11/2021; 25/02/2022; 25/05/2022; 25/08/2022; 25/11/2022; 24/02/2023; 25/05/2023;25/08/2023;24/11/2023; 23/02/2024; 24/05/2024;23/08/2024;25/11/2024;25/02/2025; 23/05/2025; 25/08/2025;il capitale di riferimento si riduce in ciascun trimestre di un importo pari alla rata di mutuo rimborsata;
- in data 05/10/2020, con la Banca BPER un derivato OTC- IRS per un importo di riferimento di euro 1.500.000 con scadenza 30/06/2025 a copertura del tasso variabile Euribor 3 mesi relativo ad un contratto di finanziamento concesso di pari importo dallo stesso istituto; il piano di riferimento per il calcolo dei flussi di interesse prevede scadenze trimestrali su un capitale di riferimento che si riduce di un importo pari alla rata di finanziamento pagata;
- in data 31/01/2022, con il Banco BPM, un derivato OTC- Tasso Massimo Amortizing CAP a copertura del tasso Euribor- Euro Interbank Offered Rate- 3 mesi base 360 relativo al contratto di finanziamento concesso dal medesimo istituto per euro 600.000 con decorrenza dal 31/01/2022 e termine il 31/01/2028; il piano prevede scadenze di pagamento mensili. Il capitale di riferimento si riduce mensilmente di un importo pari alla rata di finanziamento rimborsata.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” *ricevuti*

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Importo
Agenzia delle Entrate	Credito Investimenti nel Mezzogiorno	68.181 euro
Agenzia delle Entrate	Cred.Imposta inv.pubblicitari	12.687 euro
Agenzia delle Entrate	Cred.imp.impresе non energivore	2.502 euro

### Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato e degli aiuti de minimis contenuti nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato” di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.800.720, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del c.c.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Valore contabile			452982	46850	200245
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90					
L. 413/91					
L. 342/00					
L. 448/01					
L. 350/03					
L. 266/05					
D.L. 185/08					
L. 147/13					
L. 208/15					
L. 232/16					
L. 145/18					
L. 160/19					
L. 126/20			125240	138096	171320
R. Econ.					
Totale Rivalutato			578222	184946	371565

#### Beni immateriali e Partecipazioni

	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altri beni immateriali	Partecipazioni
Valore contabile			2137	
Riv. ante 90	0	0	0	0
L. 408/90				
L. 413/91				
L. 342/00				
L. 448/01				
L. 350/03				
L. 266/05				
L. 147/13				
L. 208/15				
L. 232/16				

L. 145/18				
L. 160/19				
L. 126/20			219487	
R. Econ.				
Totale Rival.			221624	

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore Bosso Fabio, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

L'amministratore unico

BOSSO FABIO

**DREAM PROJECT SPA**

**Sede in** MILANO, VIA VINCENZO FORCELLA 3

**Capitale sociale euro** 1.000.000,00

**interamente versato**

**Cod. Fiscale** 06971910721

**Iscritta al Registro delle Imprese di** MILANO **nr.**

**Nr. R.E.A.** 2125635

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022**

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

**esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022**

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022 , che hanno portato un utile di euro 1.800.720 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## **Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione**

---

### **Mercati in cui l'impresa opera**

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

### **Dati consuntivi**

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 si può riscontrare un incremento del fatturato come anche un incremento dell'utile netto di euro 8.733.

Relativamente al mercato italiano, nel 2022, sulla base delle elaborazioni del Centro Studi di Confindustria Moda, è emersa un incremento del fatturato del tessile-abbigliamento "made in Italy" del 32,4% rispetto all'anno precedente.

In riferimento ai mercati esteri, le esportazioni nel settore tessile-moda-accessorio mostrano un incremento del 31,9%.

La nostra società ha registrato un incremento di fatturato mantenendo dunque un trend in linea con quello di mercato.

Va ulteriormente precisato che il management aziendale prosegue con la politica intrapresa negli esercizi precedenti di cambiare la produzione di alcune linee di prodotto connesse a brand ritenuti non più confacenti con le tendenze di mercato, impegnandosi in nuovi progetti produttivi volti all'ottenimento di prodotti qualitativamente di fascia alta. Ciò è avvenuto sia grazie all'investimento in nuove tecnologie e in sviluppo della logistica che all'impiego di professionalità esterne e interne a cui è imputabile l'incremento del costo del personale e per prestazioni di terzi rispetto allo scorso esercizio. Tutto questo nell'ottica di una pianificata crescita dell'azienda in un mercato ad alta marginalità.

Il percorso per il rilancio dell'industria tessile-moda-accessorio presenta, però, già nuovi

ostacoli, a partire dal forte incremento dei costi di materie prime ed energia.

### **Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo**

In occasione della presentazione della fashion week uomo di gennaio, il presidente della Camera nazionale della moda , Carlo Capasa aveva sottolineato quanto fosse difficile ipotizzare l'andamento 2023 di un settore che esporta il 70% e che nel 2022 ha sfiorato i 100 miliardi di fatturato (107 secondo le ancor più rosee stime di Confindustria Moda). «È un esercizio, quello delle previsioni, che facciamo sempre, ma ciò che è successo nelle ultime due settimane, soprattutto in Cina, consiglia un approccio molto cauto – ribadisce Capasa -. Un'indicazione concreta c'è: gli ordini delle collezioni primavera-estate 2023 sono molto positivi, occorre però aspettare i primi due mesi del 2023 per avere un quadro più preciso. Di certo possiamo dire che la filiera italiana, dalla parte manifatturiera e artigianale a monte e quella dei grandi marchi a valle, è al centro dell'industria della moda globale».

Il presidente di Confindustria Moda manifesta che "La preoccupazione emersa dall'indagine non riguarda tanto i fatturati, ma l'aumento dei costi e l'impatto sugli utili".

### **Gamma dei prodotti e dei servizi offerti**

La società opera e continua ad operare nel segmento moda Donna/Uomo/Ragazzo, accezione questa che comprende l'abbigliamento in maglia e tessuto per uomo/donna e ragazzi/e over 14 e relativi accessori.

La nostra azienda si è contraddistinta con un impegno diretto ad esaminare ogni singolo aspetto delle attività produttive e commerciali per affrontare il mercato caratterizzato da grande concorrenza. Infatti, il processo di ottimizzazione dei processi interni, le scelte effettuate negli ultimi anni di accentuare l'outsourcing produttivo, la promozione dell'immagine dei marchi di proprietà, le strategie di marketing e una costante diversificazione ma allo stesso tempo consolidamento delle più importanti licenze in uso, hanno visto convergere i loro effetti verso una condotta di gestione che ha avuto come risultato finale l'offerta di un prodotto con contenuto creativo e allo stesso tempo pratico, con il giusto rapporto qualità prezzo.

### **Situazione generale della società**

La situazione della società si presenta come segue:

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 10.244.187.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 3.380.870 , mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 8.274.467 .

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale

di euro 24.551.184 : la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 30.016.063 , rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 11.833.710 e delle banche per euro 16.604.235 .

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 11.986.042 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita, si ottiene un valore pari a euro 30.668.848 . Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 49.543.331 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione di euro 6.831.464.

### **Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n.102 e del D.L. n.18/2020 conv. nella L. n.27/2020 e successive modificazioni e integrazioni**

#### **(Avviso comune – moratoria dei debiti)**

Nessuna operazione.

### **Situazione economica, patrimoniale e finanziaria**

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi, sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

#### **Indicatori finanziari**

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità**, ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario,

monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

### **Analisi della redditività**

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>31/12/2022</b>
Ricavi delle vendite	47.075.568
Produzione interna	1.727.406
Altri ricavi e proventi	740.357
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>49.543.331</b>
Costi esterni operativi	-37.782.315
<b>Valore aggiunto</b>	<b>11.761.016</b>
Costi del personale	-5.860.014
Oneri diversi di gestione tipici	-1.001.927
<b>Costo della produzione operativa</b>	<b>-44.644.256</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.899.075</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-996.964
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>3.902.111</b>
Risultato dell'area finanziaria	-790.096
<b>Risultato corrente</b>	<b>3.112.015</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0
Componenti straordinari	-477.942
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.634.073</b>
Imposte sul reddito	-833.353
<b>Risultato netto</b>	<b>1.800.720</b>

### **Indici economici**

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

<b>Descrizione indice</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>ROE</b> - (Return on Equity)	17,58 %	19,43 %
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	10,23 %	10,33 %
<b>ROA</b> - (Return on Assets)	7,50 %	7,38 %
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	8,29 %	8,13 %

Commento agli indici sopra riportati:

#### **ROE - (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

### **ROI - (Return on Investment)**

Il *ROI* (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale operativo investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

### **ROA - (Return on Assets)**

Il *ROA* indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Totale attivo

### **ROS - (Return on Sales)**

Il *ROS* (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Ricavi

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

### **Analisi patrimoniale-finanziaria**

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziario". Di

seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>			
Imm. immateriali	5.113.545	Capitale sociale	1.000.000
Imm. materiali	3.055.870	Riserve	9.244.187
Imm. finanziarie	2.084.703		
<b>Attivo fisso</b>	<b>10.254.118</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>10.244.187</b>
Magazzino+ rat.e risc.att.	13.059.157		
Liquidità differite	25.332.152		
Liquidità immediate	3.380.870		
<b>Attivo corrente</b>	<b>41.772.179</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>11.766.049</b>
		<b>Passività correnti</b>	<b>30.016.063</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>52.026.297</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>52.026.299</b>

### **Indicatori di solidità**

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

<b>Descrizione indice</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Margine di struttura	-9.931	365.989
Autocopertura del capitale fisso	1,00	1,05
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	11.756.118	12.728.426
Indice di copertura del capitale fisso	2,15	2,64

**Il Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso
-----------------------------

**L'Autocopertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
--------------

Attivo fisso
--------------

**Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso
---

**L'Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
--------------------------------------

Attivo fisso
--------------

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	4,08	3,65
Quoziente di indebitamento finanziario	2,74	2,32

**Il Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
--

Mezzi propri
--------------

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
----------------------------

Mezzi propri
--------------

### **Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	11.756.116	11.611.380
Quoziente di disponibilità	1,39	1,52
Margine di tesoreria	-1.303.041	280.247
Quoziente di tesoreria	0,96	1,01

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente - Passività correnti

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente

Passività correnti

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

**Il Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)

Passività correnti

### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario, nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

- capacità di autofinanziamento della società.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

#### **Rischi non finanziari**

Fra i rischi di natura non finanziaria, non si segnalano particolari problematiche, posto che le dinamiche e le variabili del mercato di riferimento sono sempre oggetto di preventiva valutazione da parte del management della società.

Fra i rischi di fonte esterna si segnala l'incremento dei costi energetici e delle materie prime. Tale rischio è stato attentamente valutato dalla società che ha intrapreso azioni tali da non determinare un effetto negativo sui risultati dell'azienda.

#### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari ed ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati a copertura delle variazioni dei tassi variabili delle operazioni di finanziamento sottoscritte con vari istituti di credito come illustrato in Nota integrativa.

Sono posti in essere nell'ambito di una pianificazione finanziaria al fine di circoscrivere le fluttuazioni dei tassi d'interesse dei finanziamenti a medio/lungo termine all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

In ossequio a quanto previsto dalla normativa, si precisa che l'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di igiene sul posto di lavoro oltre che in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Non si è verificato alcun danno, infortunio o altro addebito per cui si potesse asserire una diretta responsabilità aziendale.

Risultano effettuati gli adempimenti relativi al Documento Programmatico sulla

Sicurezza previsto dalla normativa sulla Privacy.

## **Attività di Ricerca e sviluppo**

---

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato ci ha portati nello scorso esercizio ad iniziare un progetto pluriennale di ricerca e sviluppo che si protrae su un orizzonte temporale di quattro anni e che porterà alla riconversione del fatturato sul marchio Gaele Paris. Il progetto è composto da tre obiettivi realizzativi:

- OR1 - Sviluppo del marchio Gaele Paris
- OR2 - Innovazione dei processi
- OR3 - Innovazione di prodotto

I costi di ricerca e i costi di sviluppo sostenuti nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 1.402.585.

Gli stessi sono stati contabilizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto il progetto è ancora in essere.

Nel corso del 2022 l'azienda ha proseguito ed intensificato la propria attività di ricerca, nell'ambito dello sviluppo sperimentale di tecniche e metodi innovativi di creazione di prototipi per il settore tessile e moda, oltre alle innovazioni in ambito di design e di transizione tecnologica digitale.

Le attività hanno riguardato in particolare:

- la ricerca di nuovi materiali e la sperimentazione di tecniche prototipali di confezionamento applicate a nuove tipologie di prodotti;
- lo studio e la ricerca in ambito di design e ideazione estetica per i campionari delle nuove collezioni;
- innovazione tecnologica dei processi produttivi, legato a nuove tecnologie e procedure di gestione, digitalizzati in ambito hardware e software.

Come già indicato, il 2022 è proseguito il processo di sviluppo legato alle nuove strategie aziendali che hanno indotto l'impresa ad investire nella ideazione di un nuovo processo o meglio asset aziendale volto allo sviluppo del marchio Gaëlle mediante lo studio dell'apertura di negozi direzionali nell'ambito del Retail.

Per entrambi i progetti sono stati identificati in modo puntuale i costi sostenuti per svolgere le attività dirette ai due progetti di innovazione ed in particolare, riconducibili a personale interno dedicato in via esclusiva, quali ad esempio gli stilisti e tecnici di prototipi/campionatura, le prestazioni dei professionisti esterni quali gli stilisti ovvero i tecnici quali i protipisti a cui è stata affidata una specifica lavorazione.

Con specifico riferimento alle attività svolte nel 2022 ed agevolate con credito di imposta, così come identificate dai commi 200, 201 e 202 art 1. Legge 160 del 27 dicembre 2019, è stata effettuata una puntuale attività di individuazione, valorizzazione e rendicontazione delle stesse. A valle della fase di analisi dei costi sostenuti, l'azienda ha certificato costi complessivi pari ad € 2.448.496,89 che hanno determinato un credito di imposta pari ad € 219.782,81 quale beneficio da utilizzare in compensazione. Nello specifico, i suddetti costi hanno riguardato le attività di design ed ideazione estetica per aziende di vari settori fra i quali quello del tessile e moda identificate dal

comma 202 della suddetta legge.

## **Rapporti con imprese del gruppo**

---

La società non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, da segnalare sotto il profilo della "rilevanza" e/o delle "normali condizioni di mercato applicate.

## **Attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio**

---

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

### **Protocolli di sicurezza**

È altresì importante sottolineare che, al fine di poter proseguire le attività produttive, la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus in tutti gli ambienti di lavoro. L'obiettivo prioritario è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di ottenere condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative prevedendo, al contempo, nuove procedure e regole di condotta condivise e rese più efficaci dal contributo di esperienza delle persone che lavorano nella nostra azienda, tenuto conto delle specificità della nostra realtà produttiva.

### **Rimando a Nota integrativa**

Per ulteriori dettagli circa gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei suddetti fatti si rimanda a quanto evidenziato in Nota integrativa.

## **Sedi secondarie**

---

La nostra società, oltre alla sede legale, ascrive e mantiene quale sede amministrativa ed operativa quella sita in Barletta alla via Callano n. 161/163.

### **Risultato di esercizio**

---

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore propone di accantonare l'intero utile di esercizio ammontante a complessivi euro 1.800.720,36 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 c.c.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

MILANO, 5 aprile 2023

L'amministratore unico  
BOSSO FABIO

**DREAM PROJECT S.p.A.**

Sede in via forcella n.3 - MILANO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI

06971910721

N.REA 2125635

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

**Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2022****Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli azionisti**

All'assemblea degli Azionisti della DREAM PROJECT S.p.A. .

**Premessa**

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società DREAM PROJECT S.p.A. chiuso al 31/12/2022 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2022.

**Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di

mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 (c.d. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

## **Aspetti chiave della revisione contabile**

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

## **Altri aspetti**

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

## **Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio**

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

## **Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

controllo interno della società;

- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2022 evidenzia un Patrimonio netto di € 10.244.187 ed un risultato d'esercizio pari a € 1.800.720.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010**

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società DREAM PROJECT S.p.A.. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720 B emanato dal C.N.D.C.E.C. e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società DREAM PROJECT S.p.A., chiuso al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

## **B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.**

L'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Durante l'esercizio ha partecipato a 2 assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dalle emergenze nazionali e internazionali, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

- sono stati accessi mutui chirografari per euro 2.148.373,56
- il contributo in c/Esercizio risulta pari a euro 337.566
- il contributo in c/impianti risulta pari a euro 203.497

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 1.800.720 . Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	5.113.545	3.569.763	<b>1.543.782</b>
Immobilizzazioni Materiali nette	2.777.412	3.159.189	<b>-381.777</b>
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	278.458	37.370	<b>241.088</b>
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	128.200	0	<b>128.200</b>
Crediti Diversi oltre l'esercizio	1.956.503	2.300.503	<b>-344.000</b>
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>2.084.703</b>	<b>2.300.503</b>	<b>-215.800</b>
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>10.254.118</b>	<b>9.066.825</b>	<b>1.187.293</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	11.333.257	9.767.455	<b>1.565.802</b>
Crediti commerciali entro l'esercizio	24.551.184	18.287.168	<b>6.264.016</b>
Crediti diversi entro l'esercizio	780.291	1.609.949	<b>-829.658</b>
Altre Attività	1.726.579	1.563.714	<b>162.865</b>
Disponibilità Liquide	3.380.870	2.610.788	<b>770.082</b>
Liquidità	<b>30.438.924</b>	<b>24.071.619</b>	<b>6.367.305</b>
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>41.772.181</b>	<b>33.839.074</b>	<b>7.933.107</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>52.026.299</b>	<b>42.905.899</b>	<b>9.120.400</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000	<b>0</b>
Versamenti in conto Capitale	155.000	155.000	<b>0</b>
<b>Capitale Versato</b>	<b>1.155.000</b>	<b>1.155.000</b>	<b>0</b>
Riserve Nette	7.288.467	6.276.490	<b>1.011.977</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>1.800.720</b>	<b>1.791.987</b>	<b>8.733</b>
Risultato dell'Esercizio a Riserva	<b>1.800.720</b>	<b>1.791.987</b>	<b>8.733</b>
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>10.244.187</b>	<b>9.223.477</b>	<b>1.020.710</b>
Fondi Rischi ed Oneri	24.949	12.732	<b>12.217</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.109.550	884.905	<b>224.645</b>
<b>Fondi Accantonati</b>	<b>1.134.499</b>	<b>897.637</b>	<b>236.862</b>
Obbligazioni Nette oltre l'esercizio	1.858.569	2.233.569	<b>-375.000</b>
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	8.766.440	8.310.439	<b>456.001</b>
Debiti Diversi oltre l'esercizio	6.541	13.083	<b>-6.542</b>
<b>Debiti Consolidati</b>	<b>10.631.550</b>	<b>10.557.091</b>	<b>74.459</b>
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>22.010.236</b>	<b>20.678.205</b>	<b>1.332.031</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	16.604.235	10.076.647	<b>6.527.588</b>

Debiti Finanziari entro l'esercizio	16.604.235	10.076.647	6.527.588
Debiti Commerciali entro l'esercizio	11.833.710	10.307.245	1.526.465
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	276.604	330.824	-54.220
Debiti Diversi entro l'esercizio	512.159	718.880	-206.721
Altre Passività	789.355	794.098	-4.743
PC) Passivo Corrente	30.016.063	22.227.694	7.788.369
NP) Totale Netto e Passivo	52.026.299	42.905.899	9.120.400

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	47.075.568	38.949.623	8.125.945
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	1.404.777	2.595.031	-1.190.254
Capitalizzazioni tecniche	322.629	138.237	184.392
Contributi in conto esercizio	337.566	572.576	-235.010
Valore della Produzione	49.140.540	42.255.467	6.885.073
Acquisti netti	19.312.637	16.492.656	2.819.981
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-161.024	-428.071	267.047
Costi per servizi e godimento beni di terzi	18.630.702	16.503.408	2.127.294
Valore Aggiunto Operativo	11.358.225	9.687.474	1.670.751
Costo del lavoro	5.860.014	4.557.991	1.302.023
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	5.498.211	5.129.483	368.728
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	719.896	609.646	110.250
Svalutazioni del Circolante	123.204	90.817	32.387
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	4.655.111	4.429.020	226.091
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	402.791	456.399	-53.608
Oneri Accessori Diversi	1.479.869	1.895.752	-415.883
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-1.077.078	-1.439.353	362.275
Utile/perdita su cambi	640	-22.810	23.450
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	153.864	125.262	28.602
Risultato Ante Gestione Finanziaria	3.424.809	2.841.595	583.214
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	13.204	43.292	-30.088
Proventi finanziari	13.204	43.292	-30.088
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	3.438.013	2.884.887	553.126
Oneri finanziari	803.940	437.977	365.963
Risultato Ordinario Ante Imposte	2.634.073	2.446.910	187.163
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	833.353	654.923	178.430
Risultato netto d'esercizio	1.800.720	1.791.987	8.733

I costi di Sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori,

ed esposti al netto delle quote di ammortamento, accantonate sistematicamente mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni ed imputate direttamente alle singole voci. In particolare, si segnala che i costi di Sviluppo aventi utilità pluriennale sono relativi a:

costi per servizi e personale per il progetto relativo al posizionamento sul mercato del marchio Gaelle

L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Si fa presente che il nuovo Principio contabile OIC 24, nel chiarire come le spese di ricerca non siano più capitalizzate, incluse quelle in corso d'ammortamento, ha tuttavia concesso una soluzione transitoria, in quanto ammette alcune spese di ricerca capitalizzate all'interno delle spese di sviluppo, in caso contrario i costi per la ricerca vanno eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. I costi di ricerca unitamente a quelli di sviluppo che possono essere capitalizzati fanno riferimento ad un prodotto o processo chiaramente definito e debbono essere costi identificabili e misurabili, riferiti ad un progetto realizzabile e tecnicamente fattibile, in applicazione dei risultati della ricerca di base.

Detto ciò, a parere dell'organo di controllo, l'iscrizione in bilancio e l'ammortamento effettuato in relazione alle predette poste di bilancio, risulta conforme ai dettati legislativi ed ai principi contabili applicati in materia, pertanto, nulla osta da parte dell'organo nel merito di tali iscrizioni.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'O.D.C.E.C., l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, inoltre, ha valutato la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione ed ha accertato la sua rispondenza e coerenza rispetto al bilancio. In particolare, l'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società DREAM PROJECT S.p.A. chiuso al 31/12/2022 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale: tutti i sindaci danno parere favorevole

14 aprile 2023

Sede dell'organo di controllo

In fede  
Per l'organo di controllo

## **DREAM PROJECT SPA**

**Sede in** MILANO, VIA VINCENZO FORCELLA 3

**Capitale sociale euro** 1.000.000,00

**interamente versato**

**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp.** 06971910721

**Iscritta al Registro delle Imprese di** MILANO

**Nr. R.E.A.** 2125635

### **VERBALE DI ASSEMBLEA**

L'anno **duemilaventitre (2023)**, il giorno **due (2)** del mese di **Maggio** alle ore 09:00 presso la sede operativa ed amministrativa di VIA CALLANO, n. 161/163 in BARLETTA si è riunita l'assemblea della società DREAM PROJECT SPA in prima convocazione.

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto societario il Signor Bosso Fabio che constata:

- la regolare costituzione dell'assemblea mediante la presenza in proprio di soci rappresentanti l'intero capitale sociale, in persona di:
  - BOSSO ALESSANDRO MARIA, nato a BARLETTA il 14/07/1973, residente a BARLETTA in VIA INDIPENDENZA n. 16, titolare di 500.000,00 azioni di nominali 500.000,00 pari al 50 % del capitale sociale;
  - BOSSO FABIO, nato a BARLETTA il 21/08/1976, residente a BARLETTA in VIA RENATO COLETTA n. 27, titolare di 500.000,00 azioni di nominali 500.000,00 pari al 50 % del capitale sociale;
- la presenza dell'organo amministrativo nella persona di se stesso.

E' altresì presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei Dott.

Emilio Angelo Francesco Costantini, Presidente, Dott. Mario Costantini e Dott. Vincenzo Rutigliano, sindaci effettivi.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria, con il consenso degli intervenuti chiama il Signor BOSSO ALESSANDRO MARIA a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura dell'ordine del giorno che reca:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio e della Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, illustrando ai presenti il contenuto delle singole voci.

A seguire prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dottor Costantini, il quale legge la relazione al bilancio e informa i presenti sulle verifiche e sulle considerazioni di propria competenza.

Dopo ampia discussione ed alcuni chiarimenti, l'assemblea **all'unanimità**

#### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio al 31/12/2022 unitamente ai documenti che lo accompagnano da cui si rileva un utile di esercizio di euro 1.800.720,36;
- di destinare l'intero utile d'esercizio al fondo riserva straordinaria avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale

ai sensi dell'art. 2430 c.c.;

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 12:25, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Presidente

BOSSO FABIO

Il Segretario

BOSSO ALESSANDRO MARIA

N. PRA/339520/2023/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 01/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
DREAM PROJECT S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06971910721  
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-2125635

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO                    | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI<br>CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 02/05/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 01/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 01/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SCLGZN84C66L109L-SCIALANDRONE GRAZIANA-ST

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



MIRIPRA



0003395202023

N. PRA/339520/2023/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 01/06/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	01/06/2023 20:32:00
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	01/06/2023 20:32:00

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
MAURIZIO DE IUSI

Il responsabile del procedimento e' indicato alla pagina web  
<https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese>.

Data e ora di protocollo: 01/06/2023 20:32:00

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/06/2023 20:32:01

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA

